

CARTA DEI SERVIZI

Sommario:

- I. Principi fondanti
- II. Strutture e caratteristiche funzionali del Liceo
- III. Area didattica
- IV. Area dei servizi amministrativi
- V. Monitoraggio del servizio e reclami
- VI. Validità del presente documento

I. PRINCIPI FONDANTI

La carta dei servizi del Liceo Alessandro Volta ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Repubblicana italiana. Essi fanno riferimento, benché in termini e modi differenti, al principio secondo cui ogni soggetto coinvolto in un processo formativo è chiamato a concorrervi in modo attivo e sostanziale. Pertanto il liceo Alessandro Volta richiede la partecipazione e la corresponsabilità nelle attività formative di tutte le sue componenti ai fini della crescita culturale e civile degli studenti.

In coerenza con l'art. 3 della Costituzione, il Liceo Alessandro Volta si impegna ad assicurare nel servizio scolastico:

- a. condizioni di pari opportunità, senza discriminazioni di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche;
- b. obiettività, imparzialità e attenzione per la persona, chiedendo alle famiglie un atteggiamento di fiducia e di disponibilità nei confronti delle proposte formative;
- c. e dinanzi a difficoltà socioeconomiche, il ricorso alle risorse disponibili, coinvolgendo gli Enti Locali e coordinandone gli interventi, al fine di intervenire con sussidi secondo il criterio della valutazione dei meriti e delle condizioni economiche dei richiedenti.

Nel rispetto delle norme e dei principi legislativi e costituzionali, nonché dei diritti sindacali e delle disposizioni che regolano lo sciopero, l'Istituto si impegna ad assicurare la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.

Il personale scolastico adotta, particolarmente all'avvio dell'anno scolastico, gli strumenti atti a favorire l'accoglienza degli alunni nell'Istituto.

L'attuazione dei principi fissati dalla Carta dei Servizi dipende dalla collaborazione fattiva e responsabile della comunità scolastica nelle sue articolazioni. Dal canto suo il Liceo Alessandro Volta favorisce, mediante l'uso degli edifici e delle strutture, anche fuori dell'orario scolastico curricolare, tutte le attività extra scolastiche coerenti con la progettazione delle attività determinate dal Piano dell'offerta formativa. La regolamentazione d'uso è demandata al Consiglio d'Istituto.

In collaborazione con le competenti istituzioni, il Liceo propone e organizza interventi di prevenzione del disagio giovanile. Viene altresì posta attenzione ai metodi di istruzione e di apprendimento e alle "tecniche e metodi di studio", utili a prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastici.

SCelta DELLE FAMIGLIE E FREQUENZA. L'Istituto, nel rispetto delle libertà e del diritto di scelta degli studenti e delle famiglie, si impegna ad accogliere le domande di iscrizione, nell'ambito dei limiti imposti dalle strutture logistiche della Scuola, e ad esigere la regolare frequenza. In caso di eccedenza delle domande il Consiglio di Istituto si impegna a definire, in coerenza con le vigenti disposizioni, i criteri per il diritto di precedenza.

LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO. Nel rispetto della libertà di insegnamento garantita dalla Costituzione (art. 33) e sancita dai Decreti Delegati recepiti dal D.L. 16.04.1994 n° 297, la scuola garantisce e favorisce la diversità e la pluralità degli stili di insegnamento. Per altro, la programmazione collegiale dell'azione educativa e didattica, in coerenza con i criteri concordemente definiti in sede di Dipartimento e vincolanti per il docente, valorizza le differenze entro un quadro di confronto che garantisce agli studenti l'adeguatezza della loro formazione culturale e civile. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale della scuola e per l'Amministrazione, cui spetta il compito di assicurare opportunità e mezzi nel rispetto dei criteri delineati dalla norma, dalla contrattazione sindacale e dalle deliberazioni degli organi collegiali.

II. STRUTTURE E CARATTERISTICHE FUNZIONALI DEL LICEO

Nell'ambito del Piano dell'offerta formativa, il Liceo rende noto lo stato delle dotazioni e delle disponibilità funzionali (logistiche e strutturali, dotazioni scientifico-didattiche). In particolare verranno messi in chiaro i principali servizi funzionali all'attività didattico-educativa presenti nell'Istituto.

III. AREA DIDATTICA

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività volte all'istruzione e all'educazione. Si impegna a fornire e garantire adeguate risposte alle richieste culturali e formative. Nel rispetto degli obiettivi didattico-educativi propri dei diversi indirizzi, il Liceo Alessandro Volta elabora ed attua interventi didattico-educativi integrativi e propone attività che mirano ad arricchire la formazione degli allievi in relazione al contesto sociale.

I rapporti tra gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie sono regolati da un **patto di corresponsabilità** (si rinvia al testo) che coinvolge a diverso titolo gli utenti del Liceo.

Il principio fondante del patto è: **la trasparenza e l'assunzione di responsabilità all'interno di un progetto formativo che vede la partecipazione di più soggetti attivi**. Il patto formativo è definito in coerenza con gli obiettivi formativi del nostro Liceo.

Allo scopo di assicurare la continuità educativa fra i diversi ordini e gradi dell'istruzione il Liceo individua ed elabora le attività di orientamento che ritiene opportune e coerenti con il proprio Piano dell'offerta formativa. Le attività riguardanti l'orientamento vengono deliberate dal Collegio dei Docenti, alla luce dei criteri indicati dal Consiglio di Istituto e verificate le risorse economiche disponibili.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, vengono assunti come criteri di riferimento la coerenza con le linee fondamentali del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento, la rispondenza ai programmi di insegnamento e la massima utilizzabilità dei testi (riducendo al minimo la necessità di ulteriori materiali di studio integrativi, forniti in fotocopia), la validità culturale confermata dall'articolato parere dei Dipartimenti Disciplinari, la funzionalità in rapporto agli obiettivi educativi, il costo (cfr. D.M. 547/99).

Nel rispetto degli obiettivi formativi e della programmazione didattica dell'azione educativa, al fine di consentire e richiedere razionali tempi di studio, i Consigli di classe si impegnano ad adottare criteri di equa e coordinata distribuzione dei compiti e delle verifiche. Inoltre, operano al fine di educare lo studente ad organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

Per quanto attiene alle scelte educative ed organizzative, ai criteri di utilizzazione delle risorse, la Scuola fa riferimento al POF.

In particolare il POF pianifica le attività di recupero, consolidamento e potenziamento, di orientamento e le attività integrative, che vengono attuate grazie alle competenze dei docenti secondo i principi della contrattazione nazionale e decentrata.

Il Piano dell'offerta formativa deve essere redatto di norma entro il 31 ottobre di ciascun anno scolastico, affisso all'albo della sede del Liceo entro il 15 novembre. Copia del Piano dell'offerta formativa deve essere depositata presso l'ufficio di segreteria; le linee essenziali del POF devono essere consegnate agli studenti e alle loro famiglie all'atto dell'iscrizione (DPR 275/99 art. 3).

La programmazione educativa, che costituisce parte centrale del Piano dell'offerta formativa, è elaborata dal Collegio dei Docenti nelle sue diverse articolazioni ed individua i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineate nei programmi. È compito del Collegio dei Docenti individuare gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale, per la verifica e per la valutazione dei percorsi didattici. Le attività riguardanti gli interventi didattico-educativi di recupero e di approfondimento vengono deliberate dal Collegio dei Docenti visti i criteri indicati dal Consiglio di Istituto e verificate le risorse economiche disponibili.

La programmazione didattica elaborata su indicazione dei singoli docenti nelle riunioni di Dipartimento e dai Consigli di classe:

- a) delinea il percorso formativo della classe in relazione alla situazione degli alunni e decide gli adeguati interventi didattici;
- b) assume come obiettivo centrale l'individuazione del contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative;
- c) è sottoposta a momenti di verifica e di valutazione dei risultati. Ciò consente di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere". Il piano di programmazione didattico-disciplinare è redatto entro il 15 novembre; una copia è depositata presso la segreteria didattica. È possibile chiedere copia fotostatica dei piani di programmazione didattica.

In base alle risorse economiche utilizzabili e alla disponibilità dei singoli docenti ad impegnarsi in attività aggiuntive e di supporto all'offerta formativa del Liceo, è possibile assicurare l'attuazione:

- a) del coordinamento della progettazione, dell'attuazione, della verifica e della valutazione del progetto educativo;
- b) del supporto organizzativo al dirigente scolastico; del coordinamento di articolazioni del Collegio dei Docenti quali: dipartimenti, commissioni di lavoro;
- c) del coordinamento o partecipazione a progetti che possono coinvolgere altre istituzioni scolastiche e agenzie pubbliche o private;
- d) della produzione di materiali utili per la didattica o finalizzati al lavoro collegiale;
- e) di ogni altra attività deliberata, come, per esempio, attività formative integrative funzionali alla crescita culturale e civile dell'utenza.

I criteri relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei docenti alle stesse, alla formulazione dell'orario del personale docente e A.T.A., alla valutazione dell'efficacia della programmazione didattico-educativa sono formulati e raccolti nel Regolamento d'Istituto e si ispirano ai principi fissati dalla presente Carta dei servizi, così come le norme relative alla vigilanza sugli studenti, ai ritardi, alle uscite, alle assenze e alle giustificazioni, all'uso e alla conservazione di spazi e di strumentazioni della scuola, alle modalità di comunicazione con studenti e genitori, e alla convocazione e allo svolgimento delle assemblee previste dagli OO.CC.

IV. AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il Liceo Alessandro Volta si impegna in base alle possibilità concesse dalla disponibilità di personale alla:

- a) celerità delle procedure;
- b) trasparenza e riservatezza nell'informazione, secondo le norme vigenti;
- c) flessibilità degli orari di apertura al pubblico, secondo le necessità che emergono dal territorio.

RILASCIO DEI CERTIFICATI. Il rilascio dei certificati è, di regola, garantito entro 5 giorni lavorativi conteggiati a partire dalla data di inoltro della richiesta

CONSEGNA DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE: secondo la normativa vigente.

Il Consiglio di Istituto delibera, tenendo conto delle esigenze dell'utenza e della disponibilità di personale, in merito all'orario di apertura degli uffici di Segreteria. L'orario di apertura sarà quanto più possibile funzionale alle esigenze dell'utenza e di norma da lunedì a sabato (esclusi martedì e venerdì).

L'orario di ricevimento della segreteria è:

per alunni e genitori: lunedì e mercoledì h. 8-10; giovedì e sabato h.10-12;

per docenti: lunedì e giovedì h.13-14, mercoledì e sabato h. 7.45-9.

APERTURA DELL'UFFICIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: tutti i giorni su appuntamento.

Ai seguenti documenti: Regolamento di istituto, Carta dei servizi e Piano dell'offerta formativa è riservata adeguata divulgazione mediante affissione all'albo e pubblicazione nel sito internet del Liceo. L'orario delle lezioni, l'orario dell'apertura e chiusura giornaliera della sede del Liceo, l'orario di apertura al pubblico degli uffici, l'organigramma del personale e gli eletti negli OO.CC. sono resi noti utilizzando spazi informativi dedicati e ben visibili. A richiesta degli interessati il Liceo rende disponibili bacheche per l'informazione sindacale e per le comunicazioni tra e per gli studenti. Il materiale esposto dovrà essere conforme ai valori formativi della comunità scolastica richiamati nei Principi fondanti della presente Carta dei Servizi, non dovrà contenere messaggi di promozione commerciale, né riferirsi ad iniziative settarie o di partito.

V. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E RECLAMI

Il **monitoraggio** del servizio offerto, per quanto attiene agli aspetti organizzativi didattici ed amministrativi, è finalizzato ad individuare le criticità e suggerire migliorie del servizio reso. Viene attuato mediante metodi e criteri deliberati dal Consiglio di Istituto, sentito il parere delle sue varie componenti. Il Collegio dei Docenti, attraverso una delle sue articolazioni a ciò incaricata, sottopone al Consiglio d'Istituto, per il tramite del Dirigente Scolastico, un'annuale relazione sull'azione formativa realizzata dal Liceo.

I **reclami** sono indirizzati al Dirigente scolastico. Non sono ammessi reclami anonimi. Il Dirigente scolastico darà risposta scritta entro quindici giorni, compiute indagini in merito e sentite le persone che hanno prodotto il reclamo. Se il reclamo non fosse di competenza del Dirigente scolastico, questi informa il proponente sulla corretta destinazione di esso. Dei reclami e dei relativi provvedimenti il Dirigente scolastico dovrà redigere un annuale rendiconto inserito nella relazione generale del Consiglio d'Istituto.

VI. VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

La presente carta dei servizi è redatta in coerenza con le prescrizioni e i suggerimenti contenuti nel D.P.C.M. 07.06.1995 e nella Direttiva M.P.I. 21.07.1995, n. 254 e successive integrazioni. Le rettifiche e gli eventuali adattamenti non potranno contravvenire il senso della norma. Le indicazioni contenute hanno valore e si applicano secondo i criteri fissati dalla norma, fino a quando non intervengano disposizioni modificative, secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro, o per norma di legge.